

COORDINAMENTO NAZIONALE MINISTERO AFFARI ESTERI

Prot. n. 7_507_ESTERI

Roma, 10 luglio 2007

Info Esteri n. 17

Ministero degli Affari Esteri

LE PROPOSTE DELL'UGL ESTERI IN MATERIA DI RAZIONALIZZAZIONE E OTTIMIZZAZIONE DELLE SPESE E DEI COSTI DI FUNZIONAMENTO DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Come e' noto, il decreto in corso di approvazione recante misure di razionalizzazione e ottimizzazione delle spese e dei conti di funzionamento del MAE, prevede la riduzione del 10% del personale appartenente alla Dirigenza Generale e il 5% del personale dirigente di II fascia.

Nel panorama dei servizi attuati dal MAE figurano alcuni settori che non sarebbero toccati dalla scure dei tagli che si abatteranno sulla Farnesina, perciò corre l'obbligo segnalare alcune possibilità che sarà bene non trascurare e che, opportunamente individuate, potrebbero entrare nella massa delle operazioni sollecitate dalla Legge Finanziaria per bilanciarne gli effetti, realizzando un'effettiva ottimizzazione dei servizi con gli opportuni dosaggi di riduzione delle spese.

La UGL Esteri propone di prendere in considerazione alcuni servizi che vengono individuati per essere sottoposti ad un riesame del Management cui spettano le decisioni del contenimento delle spese.

In primo luogo, si ritiene che nella massa delle operazioni potrebbe essere coinvolta la rete degli Istituti Italiani di Cultura, la cui mappa su scala mondiale andrebbe rivista ai fini di una ristrutturazione a favore di una più incisiva presenza nelle aree geografiche che hanno fatto emergere un interesse concreto verso la cultura e la lingua italiana.

Non si tratterebbe di tagli indiscriminati, ma di una effettiva razionalizzazione che premierebbe gli Istituti più attivi che hanno riscosso livelli di apprezzamento da parte di coloro che si sono avvicinati con continuità alle attività istituzionali programmate dagli stessi, i cui riscontri dovrebbero derivare dal censimento dei programmi realizzati annualmente, dai corsi di lingua e di cultura organizzati dagli Istituti, dal numero dei discenti, dai diplomi rilasciati, dalle borse di studio assegnate e dagli sponsor attirati a fronte delle attività programmate.

Nel settore delle scuole italiane, e soprattutto ai corsi di lingua italiana a favore dei connazionali, di cui alla legge 153/71, il discorso si fa'ancora più articolato e favorevole alla loro ristrutturazione che si rende indubbiamente necessaria per un'adeguata razionalizzazione, con particolare riguardo all'alfabetizzazione dei connazionali in età scolare dell'obbligo.

La forte pressione di domande di insegnamento nelle scuole italiane all'estero e nei corsi di cui alla Legge 153 può aver determinato gratuiti aggiustamenti dell'offerta scolastica che non si conciliano con le finalità istituzionali e, soprattutto, con il contenimento dei costi che le scuole di ogni ordine e grado comportano per l'erario.

00186 Roma - Via del Coreia, 13 - Tel. 06/3233363 - 06/36000316 Fax 06/3226052
e-mail: ugl.statali@libero.it - paola.saraceni@uglstatali.it - 347/0662930
sito web: www.uglstatali.it

*Comunicaci la tua e-mail o fax ti invieremo la nostra newsletter.
Se invece intendi cancellarti o esercitare i diritti previsti dall'art 7, D.L. 30 giugno 2003, n. 196
scrivici, sarà nostra cura adempiere a quanto da te richiesto*

Oggi e' il caso di approfondire il trend-utenze e risalire ai costi sostenuti valutandone la congruità con i risultati ottenuti, senza trascurare l'abbandono che ha fatto registrare negli anni scolastici e in ambienti e in presenza di allievi che presentano debiti formativi.

LETTORATI

Nel settore dei lettori di italiano istituiti presso le Università straniere si impone una rilevazione capillare a causa del loro incremento numerico fatto registrare negli ultimi anni, senza che trovasse una plausibile giustificazione, anche in ragione della loro penetrazione tra gli studenti degli atenei presso i quali operano.

La diffusione di situazioni ottimistiche sul numero complessivo degli studenti stranieri che si sono accostati allo studio dell'italiano non e' sempre fondata, sicché va operata una ricognizione oculata che potrebbe dar luogo ad una ristrutturazione della rete dei lettori nel mondo e una conseguente riduzione degli impegni finanziari dell'Italia.

La ristrutturazione potrebbe dar luogo ad una migliore e più razionale distribuzione dei lettori, puntando ad una più incisiva penetrazione negli atenei che hanno fatto registrare frequenze dei corsi di italiano da considerare incoraggianti, con prospettive di miglioramento, da concertare con gli Istituti di cultura presente nella sede universitaria, ovvero a livello di area.

ADDETTI SCIENTIFICI

La distribuzione nelle varie aree geografiche degli Addetti scientifici va opportunamente rivista, sia sotto l'aspetto numerico che per le funzioni esercitate dagli addetti, i cui risultati raramente vengono diffusi, facendo presumere che vi siano interessi di sottogoverno che investono le sfere politiche, sempre pronti ad assegnare posti lautamente pagati.

Occorre dare visibilità ai posti ricoperti dagli addetti scientifici e, soprattutto, rendere trasparente il reclutamento, la durata del servizio e la retribuzione loro spettante che, attualmente, si ritiene elevata, per stessa ammissione degli addetti.

ESPERTI

Analoghe considerazioni si devono estendere alla schiera di esperti comunque utilizzati dal MAE, comprese le figure che operano alle dipendenze della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo.

CONSIDERAZIONI

Con il quadro che si intende sottoporre alla dirigenza ministeriale, potrà tornare utile la individuazione di alcuni settori dai quali ricavare economie certe, mediante il ricorso a forme di razionalizzazione, sinora inattuale, anche perchè si sono trascurati approfondimenti che non vanno ulteriormente differiti.

Si ritiene che l'occasione sia propizia per valutare la qualità dei servizi in relazione ai costi, attuando criteri di razionalità ripetutamente invocati dalla UGL Esteri, ritenendoli ineludibili per assicurare il loro buon funzionamento che passa, anche, attraverso un migliore utilizzo delle risorse umane, rivendicandone la formazione continua secondo l'evoluzione dei servizi da assicurare alla collettività.

Il Coordinatore Nazionale UGL Esteri
Francesco Cellini